



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 24/11/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 26 ottobre 2004, n. 391

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - S.S. n. 100 "Gioia del Colle" - Tronco gioia del Colle-Mottola - progetto dei lavori di allargamento tra i Km 27+200 e 32+950 per l'omogeneizzazione della sezione ai tratti contigui.

L'anno 2004 addì 26 del mese di ottobre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8538 del 07.10.2002, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto dei lavori di allargamento tra i km 27+200 e 32+950 per l'omogeneizzazione della sezione ai tratti contigui della S.S. n. 100 "Gioia del Colle" - Tronco Gioia del Colle-Mottola - , da parte dell'ANAS Compartimento Puglia - Via Luigi Einaudi, 15 - Bari -; 824 dell'01.02.2003;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 824 dell'01.02.2003 la società proponente forniva ulteriori elaborati progettuali;
- con nota acquisita al prot. n. 842 dell'01.02.2003, il Comune di Sammichele - Area Urbanistica - trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico per trenta giorni consecutivi e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 10651 del 22.10.2004 veniva trasmessa copia della Delibera C.C. n. 58 del 28.09.1999 del comune di Sammichele di Bari, inerente l'approvazione dell'intervento proposto;
- rilevato che il progetto prevede l'allargamento della carreggiata della S.S. n. 100 nel tratto tra i km 27+200 e 32+950 da 16,50 m sino alla sezione 111 delle norme CNR (18,6) attraverso un lieve allargamento e l'inserimento dello spartitraffico, omogeneizzando così il tracciato ai tratti contigui. Inoltre è previsto il miglioramento dei raggi di curvatura delle rampe degli svincoli esistenti e la sistemazione della viabilità complanare esistente;
- considerato che lo studio di impatto ambientale presenta una scrupolosa analisi degli impatti e molteplici suggerimenti di mitigazione e che lo specifico studio di impatto acustico è molto dettagliato;
- ciò stante. espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano

garantite le seguenti condizioni:

in fase di cantiere siano prese tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polvere (imbibizione delle aree di cantiere, predisposizione di barriere antipolvere, ecc.) e le emissioni acustiche (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);

sia posta particolare cura alla tempistica dei lavori concentrando le opere che necessitano di una limitazione del flusso veicolare nelle ore e nei periodi meno trafficati e limitando al massimo i disagi per residenze, ricettori sensibili (scuole, ospedali, ecc.) e attività produttive, eventualmente influenzati dai lavori in oggetto;

il materiale di scavo prodotto sia conferito in discariche autorizzate qualora non sia tecnicamente possibile riutilizzarlo per le opere a realizzarsi;

la scelta delle cave di prestito e delle discariche deve essere operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;

deve essere privilegiato l'uso di cave di prestito e di discariche già operanti;

si proceda all'inerbimento delle superfici in rilevato e delle piazzole di svincolo, nonché si integrino nei capitolati per il ripristino delle aree di cantiere le indicazioni riportate nello studio di impatto ambientale;

sia garantita la permeabilità della struttura alla piccola e media fauna attraverso la realizzazione di opportuni passaggi di attraversamento, così come descritti nello studio di impatto ambientale (pag. 17), prevedendo anche tunnel senza grate superiori che potrebbero rappresentare un deterrente all'attraversamento per via del passaggio dei veicoli;

al fine di garantire sia la fauna che la sicurezza della circolazione siano realizzati gli interventi previsti per la dissuasione dall'attraversamento da parte dei macromammiferi (rete di recinzione e dissuasori notturni rifrangenti);

si provveda a realizzare le opportune opere per garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche, sia a protezione della sede stradale che dei terreni contigui. Analoga attenzione andrà posta in fase di cantiere al fine di evitare danni per eventi meteorologici che si dovessero manifestare durante i lavori;

siano predisposte barriere antirumore e/o barriere vegetali a protezione dei ricettori sensibili e delle residenze soggette all'impatto acustico;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente i lavori di allargamento tra i km 27+200 e 32+950 per

l'omogeneizzazione della, sezione ai tratti contigui della S.S. n. 100 "Gioia del Colle" - Tronco Gioia del Colle-Mottola -, proposto dall'ANAS Compartimento Puglia - Via Luigi Einaudi, 15 - Bari -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli